

COMUNE DI QUILIANO

SERVIZIO INTERCOMUNALE ASSOCIATO VINCOLO IDROGEOLOGICO

COMUNI DI QUILIANO, BERGEGGI, NOLI E VADO LIGURE

AUTORIZZAZIONE n ° 10 del 11.02.15

OGGETTO: L.R. 22.01.99 n° 4 e s.m.i, L.R. 49/09: Autorizzazione al Sig. Chizzali Sebastiano, in qualità di referente del complesso IPPC denominato Ecosavona srl ad eseguire movimenti di terreno per lavori di adeguamento impiantistico tecnologico trattamento rifiuti nel terreno sito in Comune di Vado Ligure , in Loc. Boscaccio , come meglio identificato nella cartografia allegata al progetto.

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

VISTE le Leggi Regionali 22.01.1999 n° 4 e 28.12.2009 n° 63;

VISTA la Legge Regionale 12.04.2011 n° 7 con la quale è stato trasferito ai Comuni l'esercizio sul territorio di propria competenza delle funzioni in materia di tutela del vincolo idrogeologico;

VISTA la convenzione approvata dai Comuni di Quiliano, Bergoggi, Noli e Vado Ligure inerente la gestione in forma associata delle attività di istruzione e controllo delle istanze di Vincolo Idrogeologico;

VISTA la comunicazione d'attivazione della Conferenza di Servizi a seguito della domanda a nome del Sig. Chizzali Sebastiano, in qualità di referente del complesso IPPC denominato Ecosavona srl tendente ad ottenere l'autorizzazione ai fini idrogeologici in sede di Conferenza di Servizi per i lavori e sui mappali indicati in oggetto;

ESAMINATI gli elaborati tecnici allegati al progetto a firma del tecnico ing. Veggi Stefano;

PRESO atto dell'espressione di conformità delle opere da realizzare alle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti nel Comune interessato e del relativo Regolamento Edilizio ed il mancato contrasto con le previsioni degli strumenti adottati e con la vigente pianificazione territoriale sovraordinata;

VISTA la dichiarazione sottoscritta dall'ing. Abbruzzese Carmine, nella quale si attesta che i lavori di cui trattasi non sono iniziati;

VISTA la dichiarazione sottoscritta dal medesimo nella quale si attesta che l'intervento non comporta la riduzione di superficie boscata;

VISTE le relazioni geologiche redatte dal geol. Pastore Cristiano e dal geol. Aicardi Sergio, tecnici

abilitati, presentate a corredo dell'istanza, nelle quali si attesta che **le opere in progetto non risultano pregiudizievoli per l'assetto idrogeologico dell'area e del versante;**

CONSTATATO che l'area interessata dall'intervento in progetto ricade in zona definita dal relativo piano di bacino "a suscettività al dissesto "discarica in esercizio" ;

RICHIAMATO il proprio parere vincolante espresso relativamente alla Conferenza di Servizi deliberante del 19.11.14 ;

DISPONE

1) di **autorizzare** , ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 35, comma 1 della L.R. 22.01.99 n° 4, il Sig. Chizzali Sebastiano, in qualità di referente del complesso IPPC denominato Ecosavona srl ad eseguire movimenti di terreno relativi ai lavori e sui mappali indicati in oggetto, fatti salvi i diritti di terzi, entro i limiti indicati negli elaborati tecnici presentati;

2) di dare atto che la presente autorizzazione è subordinata altresì all'esecuzione ed all'osservanza delle seguenti prescrizioni e modalità:

A - l'opera programmata deve essere localizzata come da planimetria, realizzata come da progetto presentato nonché come descritta nell'apposita relazione tecnica ed in conformità con gli indirizzi tecnici vincolanti di cui all'art. 5 ed all'allegato 1 delle relative Norme di Attuazione di Piano di Bacino Stralcio;

B - i movimenti di terreno, per la realizzazione dell'opera, devono essere contenuti nei limiti di quanto strettamente necessario;

C - dovranno essere puntualmente seguite tutte le indicazioni e le prescrizioni inerenti l'esecuzione delle opere in argomento, riportate nella documentazione geologica allegata al progetto;

D - il materiale di risulta proveniente dagli scavi, eventualmente in esubero, la cui sistemazione non è stata prevista in progetto, dovrà essere portato a rifiuto in discarica autorizzata o comunque dovrà essere utilizzato e/o destinato in altro sito secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia;

E - tutte le scarpate e le superfici nude che eventualmente vengono a formarsi a seguito dei movimenti di terreno devono essere opportunamente profilate in modo tale da garantire la stabilità, così come previsto dalla normativa vigente, sistemate ed inerbite mediante semina di specie vegetali adatte alla zona, in idoneo periodo dell'anno;

F - devono essere realizzate tutte le opere di sostegno ed idrauliche idonee a garantire la stabilità del suolo ed il buon regime delle acque; in particolare:

- le fondazioni non dovranno trasmettere al terreno carichi superiori a quelli ammissibili previsti;
- i muri di sostegno, dimensionati e verificati ai sensi della normativa vigente, dovranno essere dotati, a tergo, di un vespaio drenante composto da materiale arido di cava di opportuna pezzatura, di barbacani in opportuno numero e dimensione, disposti su file sfalsate e di una ciabatta di fondazione atta a raccogliere, sia all'interno che all'esterno, le acque drenate;
- diligente accuratezza dovrà essere posta e osservata in seguito nella regimazione delle acque meteoriche e superficiali che devono essere allontanate dalla zona di sedime e convogliate, unitamente a quelle di cui al punto precedente, in un sistema di smaltimento idoneo a recepire le portate aggiunte, evitando la formazione di ristagni idrici o fenomeni erosivi;

G - dovrà essere osservata la normativa vigente con particolare riferimento alle fondazioni ed alle strutture in cemento armato;

H – qualsiasi variante al progetto approvato che comporti movimento terra o cambio di destinazione d'uso di terreno saldo o boscato in difformità da quanto autorizzato con codesto atto e' soggetta all'ottenimento della relativa autorizzazione da parte di questo ente, per la quale deve essere inoltrata regolare richiesta;

I - dovrà essere garantito un controllo geognostico in corso d'opera da parte del geologo incaricato il quale dovrà predisporre, unitamente alla D.L., una **relazione di fine lavori** con la quale si certifichi l'adempimento delle prescrizioni impartite e l'idoneità dei lavori eseguiti in rapporto alla tutela dell'assetto idrogeologico in cui l'opera è situata;

L - ai sensi dell'art. 37 comma 3° della L.R. 4/99 **il richiedente dovrà prestare cauzione di Euro 20.000,00** tramite fidejussione o polizza fidejussoria, prima del rilascio del provvedimento finale a favore dell'Ente indicente la Conferenza di Servizi; **lo svincolo di tale cauzione avrà luogo** con apposito provvedimento da adottarsi **a seguito della presentazione della Relazione di Fine Lavori** di cui al precedente comma e constatata la rispondenza dei contenuti di quest'ultima con quanto richiesto dalla vigente normativa in materia;

M - l'autorizzazione ha durata limitata al periodo di validità del citato provvedimento finale;

N - il beneficiario della presente autorizzazione sarà comunque ritenuto responsabile di ogni inadempimento a quanto sopra descritto e di tutti i danni che in dipendenza dei lavori predetti possano derivare a persone, animali o cose;

O - l'esecuzione dei lavori in argomento è subordinata al rispetto di tutte le norme di legge vigenti ed all'acquisizione delle autorizzazioni prescritte specie per quanto attiene ai fini urbanistici, ambientali, paesistici e idraulici;

P - durante la realizzazione delle opere l'autorizzazione ad eseguire i lavori dovrà essere custodita in cantiere e mostrata a richiesta del personale incaricato della vigilanza; essa è trasferibile a terzi solo previo nulla – osta da parte del Comune;

Q - l'inosservanza, anche solo parziale, di una sola delle sopra descritte condizioni comporterà l'immediata sospensione dei lavori e l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge;

R - la presente autorizzazione viene rilasciata con la più ampia riserva di imporre, in corso d'opera ed anche in seguito, tutte le prescrizioni tecniche generali e particolari, nonché l'esecuzione di tutte le opere ritenute necessarie per la stabilità idrogeologica del territorio interessato dall'intervento.

3) di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio del Comune di Quiliano;

4) di dare atto, altresì che:

- la presente autorizzazione è rilasciata fatti salvi i diritti di terzi ed ogni altra eventuale necessaria autorizzazione di altre Pubbliche Amministrazioni, **con particolare riferimento a quanto previsto dalla vigente normativa di piano di bacino ai sensi del D.L. 180/1998, convertito in L. 267/1998;**

- contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni secondo le modalità di cui alla Legge 06/12/1971 n. 1034, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199 entro 120 (centoventi) giorni dalla data di conoscenza/notifica del presente atto.

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

SS/ss

(dott. Sonia SOMMARIVA)